

# CAPITOLATO

## Ispezioni amianto

*Questo documento propone un modello di capitolato di ispezione amianto con l'idea di fornire agli Uffici Tecnici comunali e alle autorità predisposte al controllo "amianto", così come alle persone che svolgono le ispezioni, un metodo unitario di valutazione e di controllo della situazione.*

Il presente capitolato è un adattamento dei documenti già utilizzati nei Cantoni Ginevra e Vaud.

Esso si divide in:

### **I. Istruzioni (p. 2)**

Propone una procedura per condurre le ispezioni: quali sono i compiti e i ruoli dell'esperto, di chi chiede l'ispezione amianto (proprietario dell'immobile) e le condizioni minime da rispettare da entrambe le parti.

#### **Introduzione**

#### **Domanda d'offerta (richiesta)**

#### **Preparazione dell'ispezione**

#### **Misure di ispezione**

#### **Sondaggi e prelievi**

#### **Preparazione dei campioni per l'analisi**

#### **Misure in caso di presenza di amianto**

### **II. Definizioni (p. 8)**

Definizione dei termini chiave che si ritrovano nel documento.

#### **Ispezione**

#### **Ispezione per "utilizzo normale dell'immobile"**

#### **Ispezione "prima di lavori"**

#### **Esperto ispezioni amianto**

#### **Committente**

#### **Materiali o elementi suscettibili di contenere amianto**

#### **Materiali o elementi contenenti amianto**

#### **Materiali o elementi non contenenti amianto**

#### **Sondaggio**

#### **Prelievo**

#### **Campione**

### **III. Contenuti Rapporto d'ispezione (p. 9)**

Propone una divisione in capitoli standard di come deve essere presentato un rapporto d'ispezione amianto.

### **ALLEGATO 1: Organigramma dello svolgimento dell'ispezione amianto (p. 13)**

# I. Istruzioni

## 1. Introduzione

**Conformemente alla direttiva 6503, appendice 3**, della Commissione Federale di Coordinamento per la Sicurezza sul lavoro (CFSL) il proprietario ha l'obbligo di prendere tutte le misure necessarie alla sicurezza delle persone che soggiornano nel suo immobile. Deve in special modo determinare se nel suo immobile si trova dell'amianto floccato o altri materiali a base di amianto.

A questo fine il proprietario incarica un esperto ispezioni amianto che procederà all'ispezione dello stabile conformemente a questo capitolato.

Questo documento ha come scopo di definire il contenuto, il metodo e le modalità di realizzazione delle ispezioni amianto degli immobili del Cantone Ticino.

In questo documento sono precisati:

- I compiti e gli obblighi del proprietario dell'immobile, del committente e dell'esperto ispezioni amianto.
- Gli elementi che devono figurare nel rapporto di ispezione e
- in che forma devono essere presentati.

## 2. Domanda d'offerta (richiesta)

Il committente definisce nella domanda d'offerta il tipo d'ispezione e l'estensione delle ricerche. Fornisce all'esperto i documenti necessari all'esecuzione dell'ispezione e più specificamente:

- la lista degli immobili da ispezionare;
- i documenti riguardanti la costruzione e i lavori di rinnovo che sono a sua disposizione, in particolar modo quelli che permettano l'identificazione dei prodotti o dei materiali utilizzati;
- i piani e i disegni dell'immobile a sua disposizione.
- tutte le informazioni che possono facilitare la ricerca di prodotti e materiali contenenti amianto, e più specificatamente:
  - La data di ottenimento dei permessi di costruzione e l'anno di costruzione.
  - La destinazione dei locali (attuale e precedente).
  - Le caratteristiche e le particolarità dei locali, le modifiche sopravvenute, le date dei grossi lavori di riparazione e di riattazione ecc.
  - Il calendario e il descrittivo d'eventuali lavori già pianificati che possono intralciare le operazioni di ispezione.
  - Le limitazioni di accesso.
  - Ogni informazione in suo possesso concernente materiali e prodotti suscettibili di contenere amianto (per es. ricerche effettuate in precedenza)
  - Le condizioni di occupazione dei locali.

Il committente preciserà eventuali limitazioni per l'ispezione (divieti, pericoli particolari, procedure da osservare ecc.) così come i tempi d'esecuzione e di consegna del rapporto d'ispezione.

Il committente non può definire o imporre il metodo e la procedura d'ispezione, questa resta di competenza dell'esperto.

Il committente deve assicurarsi che l'esperto sia in possesso di un'adeguata competenza professionale per procedere a ispezioni amianto dalle autorità competenti.

Il committente chiede all'esperto di presentare distintamente nella sua offerta i costi derivanti dall'analisi dei materiali, da quelli legati all'ispezione (visita, sondaggi, prelievi, redazione del rapporto, cartografia e segnalazione presenza amianto con gli appositi adesivi o simili).

## **3. Preparazione dell'ispezione**

### ***3.1 Accesso all'immobile***

Il committente deve prendere tutte le misure necessarie per consentire all'esperto l'accesso a tutti i locali che devono essere ispezionati. Se necessario designerà una persona che conosca l'immobile e che possa accedervi (chiavi, codici ecc.). Per i locali che presentano dei pericoli (ascensore, installazioni elettriche ecc.) il committente si assicurerà che una persona di sua fiducia sia presente per garantire l'incolumità dell'esperto e per disconnettere e rimettere in funzione le installazioni potenzialmente pericolose.

Il committente informa gli inquilini e/o i comproprietari come pure tutti gli occupanti dell'ispezione che verrà effettuata nei locali dell'immobile e, se necessario, organizza la loro presenza per accedere a determinati spazi.

### ***3.2 Condizioni di sicurezza legate alla natura dei locali utilizzati.***

Il committente informa per iscritto l'esperto delle eventuali regole di sicurezza da osservare in funzione della natura dei locali e delle attività ivi svolte.

Il committente o il suo rappresentante prende, su domanda dell'esperto, le disposizioni necessarie a un'evacuazione temporanea dei locali se lo svolgimento dell'ispezione lo richiedesse.

In questo caso l'esperto prenderà tutte le misure necessarie al fine di restituire i locali in condizioni di sicurezza soddisfacenti per una loro reintegrazione.

### ***3.3 Visita preliminare***

Il committente deve permettere all'esperto di effettuare una visita preliminare dell'immobile.

Nel caso le ispezioni dovessero essere effettuate in locali che presentano un pericolo particolare o che necessitino una metodologia specifica, il committente prepara con l'esperto la visita preliminare dei luoghi al fine di effettuare una valutazione dei rischi.

## **4. Missione di ispezione**

### ***4.1 Accessibilità dei locali***

L'accessibilità alle differenti parti dell'immobile è una condizione indispensabile alla qualità dell'ispezione. L'esperto segnala per iscritto al committente o al suo rappresentante, i locali o le installazioni inaccessibili.

Il committente è tenuto:

- di fornire all'esperto i mezzi necessari per poter accedere ai materiali e elementi interessati (scala, impalcatura, piattaforma ecc.) e lo informa sul modo d'uso degli stessi;
- a procedere agli eventuali smontaggi di elementi su domanda dell'esperto;
- a indicare con precisione, nel caso di un'ispezione "prima di lavori", le zone nelle quali questi sono previsti, la loro natura e, se conosciute, le tecniche che saranno impiegate (al fine di valutarne eventuali effetti sui materiali come ad es. vibrazioni ecc.)

L'esperto deve menzionare nel suo rapporto d'ispezione le zone alle quali non ha potuto accedere e indicarne le ragioni.

### ***4.2 Svolgimento dell'ispezione***

Al fine d'assicurarsi d'ispezionare tutti i materiali suscettibili di contenere dell'amianto, l'esperto effettua una visita sistematica in tutti i locali dell'immobile. Per questo si riferirà all'allegato 1 del presente documento.

### **4.3 Lista di materiali e elementi soggetti a ispezione**

I materiali e gli elementi soggetti a ispezione sono quelli che rispondono, secondo il tipo di ispezione domandata, alla descrizione - vedi capitolo definizioni - del presente documento.

L'esperto ha il compito di elaborare la propria lista di materiali suscettibili di contenere amianto. Questa lista sarà aggiornata in funzione delle conoscenze acquisite durante i momenti di formazione e alla sua esperienza professionale. L'esperto si baserà anche sulla documentazione già esistente quale:

Amianto: come riconoscerlo e intervenire correttamente, SUVA ref. 84024.i

In nessun caso queste liste possono essere considerate come esaustive.

## **5. Sondaggi e prelievi**

### **5.1 Misure generali di protezione**

Prima di ogni sondaggio o prelievo, l'esperto valuta i rischi e prende tutte le misure necessarie alla propria protezione e a quella di altre persone.

La propria protezione sarà assicurata da un equipaggiamento di protezione individuale (EPI) quale maschere di protezione della respirazione, guanti, tuta, soprascarpe ecc. L'esperto garantirà la protezione delle altre persone domandandone l'allontanamento dal luogo del prelievo e impiegando un metodo di prelievo atto a garantire la non dispersione di fibre.

Se, malgrado le misure prese, una contaminazione del locale dovesse verificarsi, l'esperto domanderà agli occupanti di lasciare il luogo, ne informerà immediatamente il committente così come i servizi predisposti. Chiederà immediatamente un'analisi dell'aria (da applicare un metodo riconosciuto, ad esempio del VDI). In funzione dei risultati dell'analisi i locali potranno essere reintegrati o dovranno essere bonificati da una ditta specializzata.

### **5.2 Metodo di prelievo**

Il metodo di prelievo utilizzato deve garantire la non dispersione di fibre. Si procederà quindi, ogni volta che ce ne sia la possibilità, a un'umidificazione della sua superficie, se del caso a una fissazione delle fibre tramite impregnazione del materiale. Se necessario si farà uso di aspirazione alla fonte con aspiratore dotato di un sistema filtrante ad hoc. È in ogni caso è proibito l'uso d'apparecchi elettrici a rotazione rapida. (seghe a disco, piallatrici ecc.)

Una volta effettuato il prelievo, le superfici saranno accuratamente asciugate con l'ausilio di uno straccio umido e poi incollate o ricoperte da un nastro adesivo al fine di evitare che il punto di prelievo sia fonte di contaminazione.

Al fine di evitare una contaminazione dei campioni si utilizzeranno di preferenza dei materiali di prelievo monouso. Se questo non è possibile si puliranno accuratamente i materiali usati, prima del prelievo successivo.

### **5.3 Identificazione dei sondaggi**

In modo da poter ritrovare con precisione i luoghi dove sono stati effettuati i sondaggi, l'esperto provvede a identificarli con un codice unico apponendo un'etichetta con il numero del sondaggio.

## **6. Preparazione dei campioni per l'analisi**

### **6.1 Campionamento**

Nel caso in cui il sondaggio rilevi la presenza di più materiali (per es. piastrelle o lastre per pavimenti spesso incollate su un fondo) deve essere prelevato, nella misura del possibile, un campione per ogni materiale che sarà poi identificato e condizionato separatamente.

### **6.2 Quantità di prelievo**

La quantità prelevata deve essere sufficiente per permettere una descrizione macroscopica del campione e un'archiviazione del laboratorio di analisi.

### **6.3 Condizionamento e tracciabilità**

Ogni campione deve essere condizionato separatamente in un doppio imballaggio, in maniera da garantire condizioni ermetiche durante il suo trasporto. Su ogni imballaggio saranno indicati:

- il numero unico di identificazione
- una descrizione del campione (tipo di materiale, colore, funzione ecc.)
- un adesivo con indicazione: può contenere dell'amianto.

Su un foglio ricapitolativo saranno indicati:

- le coordinate del mittente
- il numero totale dei campioni
- la data di invio
- la lista dei campioni con il loro numero d'identificazione
- ogni altra indicazione utile al laboratorio per lo svolgimento delle analisi

I documenti forniti al laboratorio saranno redatti in maniera da evitare ogni qualsiasi confusione.

## **7. Misure in caso di presenza di amianto**

### **7.1 Etichettatura dei materiali contenenti amianto**

Una volta in possesso dei risultati delle analisi, l'esperto procederà a contrassegnare tutti i materiali e gli elementi contenenti amianto con le etichette previste a questo scopo, conformemente all'allegato 7 della direttiva CFSL 6503. L'etichettatura deve essere visibile a tutte le persone che dovessero intervenire su questi elementi e materiali.

### **7.2. Valutazione del rischio**

Con la revisione della direttiva CFSL 3503 sarà abrogato il metodo di valutazione di rischio con la relativa urgenza di risanamento di materiali contenenti amianto debolmente agglomerato. Specialisti intercantonali, della Confederazione, della SUVA e del settore privato propongono ora una nuova matrice di valutazione per le situazioni *indoor*. Questa matrice sarà presto adottata *in toto* e ripresa in questo documento. Il modello parte dal presupposto che il rischio per la salute delle persone dipende oltre dal potenziale di liberazione delle fibre di amianto nell'aria amianto anche dall'occupazione degli spazi e da influssi dovuti all'impiego di questi materiali.

La matrice cerca quindi di considerare tutti i fattori essenziali che ingenerano un rischio di aumento di carico in fibre di amianto in spazi interni. È ipotizzabile che con questo metodo di valutazione non si riesca a coprire completamente tutte le situazioni. Per questo motivo chi lo applicherà dovrà disporre di conoscenze professionali di base adeguate.

Il **concetto di valutazione** si basa su tre fasi:

- 1) Nella prima fase si valuta la qualità del materiale in funzione di una liberazione delle fibre (valutazione della superficie).
- 2) Nella seconda fase si giudica in che misura gli spazi sono occupati e com'è accessibile l'amianto.
- 3) Nella terza fase i due riconoscimenti che precedono sono interfacciati in modo che ne risulti una gradualità circa l'urgenza di adottare dei provvedimenti di risanamento. Il concetto di valutazione si basa sempre e unicamente su singoli locali/spazi.

**Ad 1 Materiale: potenziale di liberazione delle fibre di amianto**

Il potenziale della liberazione si basa su tre fattori (figura 1) : a) il contenuto e il tipo di agglomerazione dell'amianto, b) lo stato della superficie del materiale, c) gli influssi esterni.

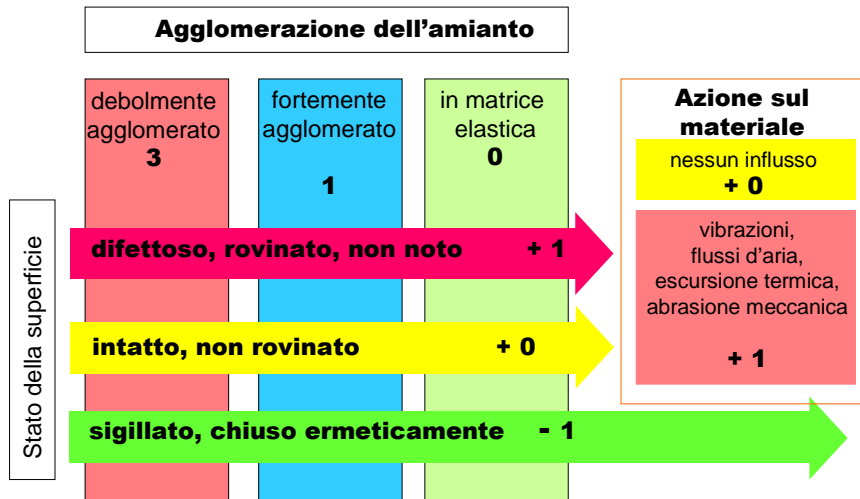


Fig. 1 – Valutazione del potenziale di liberazione di fibre d'amianto dal materiale

**Ad 2 Spazio: contatto con l'ambiente, carico (utilizzazione dello spazio)**

La valutazione è data dal contatto con l'amianto e dove il materiale con lo stesso si presenta (figura 2).

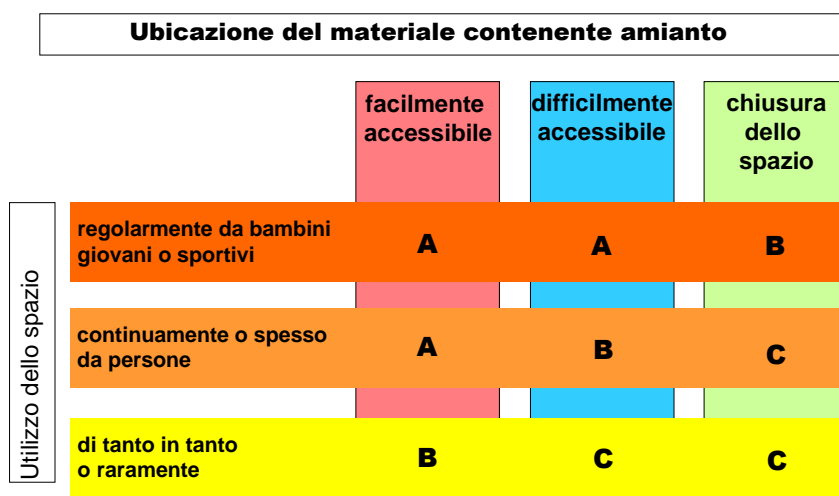


Fig. 2 – Valutazione del contatto con l'amianto in funzione dell'utilizzo degli spazi (carico)

## Urgenza di misure

Nella valutazione finale i due aspetti sopra menzionati sono utilizzati per stabilire con che grado di urgenza si deve, se del caso, procedere agli interventi sui materiali e sugli stabili. In caso di dubbio si può procedere a una seconda perizia effettuata da un altro esperto rispettivamente con misurazione delle immissioni (aria ambiente)

La gradualità delle urgenze determina anche le misure. Al riguardo è previsto uno schema decisionale (figura 3):

- **I** (1° grado): la situazione esige un risanamento senza indugio. In funzione di queste misure immediate può essere considerata l'esecuzione di misurazione delle immissioni dell'aria ambiente.
- **II** (2° grado): non è necessario procedere al risanamento con carattere d'urgenza. Prima di qualsiasi intervento edile, comunque, i materiali contenenti amianto devono essere risanati. Nuove valutazioni sono da svolgere periodicamente (ogni 2 - 5 anni) come pure in occasione di cambio di utilizzo o di eventi particolari. Per eventi particolari sono da considerare allagamenti, incendi ecc. o interventi rispettivamente influssi incontrollati.
- **III** (3° grado): le misure sono quelle del secondo grado. In questo caso non è però necessaria la valutazione periodica.

		Potenziale di liberazione delle fibre di amianto			
		$\leq 1$	2	3	$\geq 4$
Contatto con l'amianto, carico (utilizzo dello spazio)	A	III	II	I	I
	B	III	II	II	I
	C	III	III	II	I

Fig. 3 – Determinazione del grado di urgenza di risanamenti

### N.B. Importanza delle misure delle immissioni

Se i valori limite d'immissione sono superati, la situazione (lo spazio) deve essere risanata (secondo criteri vincolati per il grado d'urgenza **I**) indipendentemente dal grado di necessità di risanamento originariamente calcolato.

## II. Definizioni

<b>D1. Ispezione</b>	Verifica effettuata da un esperto ispezioni amianto che comprende la ricerca, l'identificazione, la localizzazione e la segnalazione di elementi o materiali contenenti amianto.
<b>D2. Ispezione per "utilizzo normale dell'immobile"</b>	Questa ispezione permette al proprietario di conoscere i rischi legati alla presenza di amianto nel suo immobile per quel che concerne un'occupazione normale, durante dei lavori di manutenzione o per degli interventi d'urgenza. L'ispezione porterà su tutti i materiali o elementi suscettibili di contenere dell'amianto, debolmente agglomerato o no, e accessibili senza dover procedere a dei sondaggi distruttivi. Sono inclusi nell'ispezione tutti i materiali e gli elementi ai quali si può accedere per smontaggio.
<b>D3. Ispezione "prima di lavori"</b>	Questa ispezione permette al proprietario d'informare le imprese che devono procedere a dei lavori di rinnovazione o demolizione dei rischi legati alla presenza di amianto. Permette ugualmente al proprietario di determinare se ha l'obbligo di ricorrere a un'impresa specializzata nella bonifica di certe parti del suo immobile. L'ispezione porterà su tutti i materiali o elementi suscettibili di contenere dell'amianto, debolmente agglomerato o no. Per accedere a questi materiali l'esperto procederà a dei sondaggi distruttivi. In caso di dubbi sulle conseguenze di un sondaggio distruttivo (per es. rischio di danneggiamento di un altro elemento), l'esperto chiederà l'autorizzazione esplicita al committente. Se si rinuncia al sondaggio una riserva sarà chiaramente indicata nel rapporto.
<b>D4. Esperto ispezioni amianto</b>	Persona fisica che realizza l'ispezione dei materiali o degli elementi contenenti amianto su ordine del committente.
<b>D5. Committente</b>	Persona fisica o morale che comanda l'ispezione di un immobile a un esperto ispezioni amianto al fine di venire a conoscenza dei rischi legati alla presenza amianto.
<b>D6. Materiali o elementi suscettibili di contenere amianto</b>	Sono suscettibili di contenere amianto tutti quei materiali o elementi per i quali dell'amianto è stato utilizzato durante certi periodi della sua fabbricazione.
<b>D7. Materiali o elementi contenenti amianto</b>	Materiali o elementi nei quali la presenza di amianto è provata in seguito all'analisi effettuata da un laboratorio abilitato o per il quale chi conduce l'ispezione decide, sulla propria esperienza, della presenza di amianto.
<b>D8. Materiali o elementi non contenenti amianto</b>	Sono considerati come non contenenti amianto tutti i materiali che non sono suscettibili di contenerne o quelli suscettibili di contenerne per i quali un'analisi ha dimostrato l'assenza di amianto. L'esperto, sulla base delle sue conoscenze, deve fornire le prove che un elemento o un materiale suscettibile di contenere amianto non ne contenga.
<b>D9. Sondaggio</b>	Operazione che permette all'esperto di controllare visivamente la composizione di un materiale o di un elemento smontandolo, carotandolo o ritagliandolo. In funzione della composizione l'esperto decide se procedere o meno a un campionamento.
<b>D10. Prelievo</b>	Parte rappresentativa di un materiale o di un elemento destinata ad essere analizzata da un laboratorio. Un prelievo può essere suddiviso in più campioni se la sua composizione non è omogenea.
<b>D11. Campione</b>	Parte omogenea di un materiale o di una parte di questo ultimo.

### III - Contenuti Rapporto d'ispezione

In generale è redatto un rapporto per ogni immobile al fine di facilitarne la gestione al committente.

#### **Presentazione generale**

Su ogni pagina, allegati compresi, deve essere indicato:

- il numero della pagina e il numero totale di pagine
- il numero di identificazione del rapporto
- la versione
- la data
- il nome e le coordinate dell'esperto

#### **Capitolo 1 – Prima pagina**

- **titolo**
- **numero di identificazione** del rapporto e il numero di versione
- il **tipo di ispezione** "utilizzo normale dell'immobile", "prima di lavori" o "ispezione solo su materiali specifici"
- **coordinate** dell'esperto ispezioni amianto
- nome e indirizzo del **laboratorio** che ha effettuato le analisi
- **data** di pubblicazione
- nome e cognome del **committente**
- nome e cognome dell'eventuale **accompagnatore**
- **l'identificazione dell'immobile**: nome indirizzo, proprietario, numero mappale
- l'estensione della missione di ispezione
- il numero di **pagine** totali, allegati compresi

Inoltre, se si tratta di un complemento di ispezione già avvenuto in precedenza, sarà indicato il titolo, il numero d'identificazione e la data di quest'ultimo.

#### **Capitolo 2 – Sommario**

Il rapporto deve contenere un **sommario** comprendente tutti gli allegati.

#### **Capitolo 3 – Conclusioni**

Per facilitare la lettura del rapporto saranno riportati in questo capitolo i punti importanti usando delle frasi standard a seconda della situazione riscontrata.

- a) Nessun materiale o elemento suscettibile di contenere amianto è stato riscontrato.
- b) Dei floccati / delle insolazioni termiche / dei plafoni ribassati senza amianto sono stati riscontrati.
- c) Sono stati riscontrati dei materiali o degli elementi suscettibili di contenere amianto per i quali si rendono necessarie delle investigazioni e analisi ulteriori. *I prelievi non possono essere effettuati senza procedere a dei sondaggi distruttivi / Non è stato possibile accedere a questi materiali.*

- d) L'ispezione richiesta concerne solo una parte dell'immobile
- e) Causa inaccessibilità, dei locali non hanno potuto essere ispezionati.
- f) Sono stati identificati dei materiali o degli elementi debolmente agglomerati contenenti amianto, *in buono stato / parzialmente deteriorati / in cattivo stato*

in locali *occupati raramente / saltuariamente / regolarmente occupati*.

- g) Sono stati identificati dei materiali o elementi fortemente agglomerati contenenti amianto, *in buono stato / degradati*.
- h) Dei locali presentano un rischio elevato di contaminazione dell'aria da fibre d'amianto. Il committente ne è stato immediatamente informato e deve prendere contatto con il competente servizio per decidere le misure del caso.

#### **Capitolo 4 – Situazioni pericolose**

In questo capitolo saranno elencati i **locali** per i quali la valutazione del **rischio** è superiore al limite ammesso .

Possono essere aggiunte delle raccomandazioni in funzione dell'urgenza del risanamento.

#### **Capitolo 5 – Lista dei locali non ispezionati**

**Locali o materiali inaccessibili** devono essere segnalati in questo capitolo:

- descrizione del luogo
- situazione in pianta o disegno
- le ragioni addotte (pericoli particolari ecc.)

Se il committente richiede un'ispezione solo per una parte dell'immobile, i limiti dell'ispezione dovranno essere debitamente segnalati nella sua richiesta d'ispezione e figurare in questo capitolo.

I locali elencati in questo capitolo saranno considerati come suscettibili di contenere materiali o elementi con amianto e saranno oggetto di un complemento d'ispezione.

#### **Capitolo 6 – Lista dei materiali suscettibili di contenere amianto**

**Per ogni locale** l'esperto redige una lista di tutti i materiali o elementi riscontrati e suscettibili di contenere amianto. Se non ne sono stati trovati questo dovrà essere chiaramente indicato. (Tutti i locali saranno elencati, anche quelli dove non è stato trovato nessun materiale suscettibile di contenere amianto)

**Per ogni materiale o elemento suscettibile** di contenere amianto l'esperto indicherà:

- il numero di referenza del sondaggio
- il luogo (piano, locale ecc.)
- una descrizione dell'elemento e/o del materiale
- il tipo di materiale (floccato / isolamento termica/ controssoffitto /FA/DA)
- la referenza in pianta sulla quale il sondaggio è stato fatto
- se un prelievo è stato effettuato
- se il materiale contiene o meno dell'amianto
- se contiene amianto: sulla base di analisi di laboratorio o decisione dell'esperto
- la quantità (numero di elementi identici, superficie ecc.)
- la valutazione del livello di pericolo

## **Capitolo 7 – Le schede d'identificazione dei materiali o degli elementi contenenti amianto.**

Una scheda di identificazione unica, destinata a tutte le persone chiamate ad intervenire per lavori di manutenzione o altro, è preparata per ogni materiale contenente amianto. La scheda deve permettere di situare e riconoscere senza ambiguità il materiale dagli altri che non ne contengono. Così facendo il proprietario può informare e dare una fotocopia del materiale in questione se dei lavori sono previsti.

La scheda contiene, in maniera ben visibile, il numero d'identificazione del sondaggio e gli elementi seguenti:

- una o più foto che permettano di localizzare il materiale o gli elementi
- la posizione del materiale o elemento in pianta, se la foto non dovesse permettere di localizzare quest'ultimo.

## **Capitolo 8 – Condizioni di realizzazioni dell'ispezione**

Deve essere indicato:

- la data d'esecuzione di ogni ispezione
- ogni discrepanza in rapporto al presente capitolato, e le ragioni che hanno condotto a questa.
- le informazioni su tutte le condizioni esistenti al momento dei prelievi suscettibili di influenzare l'interpretazione dei risultati d'analisi (eventuali contaminazioni ecc.)

## **Capitolo 9 – Allegati al rapporto**

**La posizione di ogni sondaggio effettuato (lista dei materiali e degli elementi suscettibili di contenere dell'amianto) è riportato in pianta o su un disegno. Questo permette un supporto visuale sullo stato dei materiali, dove sono stati effettuati i sondaggi e il risultato delle analisi dei materiali.**

Per ogni sondaggio verrà indicato:

- il numero di identificazione unico, in **colore differenziato** se contiene dell'amianto, o se non ne contiene.
- I simboli seguenti, in funzione della presenza di amianto e del tipo di materiale, saranno indicati a lato del numero d'identificazione.

Presenza di amianto: **S** suscettibile di contenere dell'amianto\*  
**A** contiene dell'amianto  
**NA** non contiene dell'amianto

\*unicamente se non è stato possibile procedere a un sondaggio o a un prelievo.

Tipo di materiale: **F** floccato  
**IT** isolamento termica  
**SR** soffitto ribassato  
**DA** altro materiale o elemento debolmente agglomerato  
**FA** altro materiale o elemento fortemente agglomerato

Esempio: Sondaggio n. 3455-04, cartone presa elettrica, contiene amianto per decisione dell'esperto.

**3455-04 (A – DA)**

Sondaggio n. 3459 – 01, placca di fibrocemento con amianto risultata dopo analisi senza amianto.

**3459 – 01 (N – NDA)**

#### Risultati dell'analisi

I risultati originali delle analisi sono allegati in forma integrale al rapporto.

#### Documenti trasmessi dal committente

Tutti i documenti trasmessi dal committente al momento della domanda d'ispezione sono inclusi in questa sezione.

#### Offerta d'ispezione

L'esperto allega una copia dell'offerta fatta al committente per il suo lavoro d'ispezione in forma integrale.

**Allegato 1 - Organigramma dello svolgimento missioni ispezione amianto**

